

3. Approccio all'innovazione di sistema per promuovere le competenze di sostenibilità nell'IFP

ome auspicato dall'Unione Europea, può realizzarsi solo se i cittadini europei acquisiscono le competenze adeguate. Lo sottolinea chiaramente l'Agenda europea per le competenze, che riconosce il capitale umano come fattore chiave per un futuro sostenibile e resiliente. Tuttavia, nonostante i progressi significativi compiuti negli ultimi anni, l'attuale offerta di talenti "verdi" non è ancora sufficiente a rispondere alla crescente domanda di forza lavoro qualificata nella transizione ecologica.

Il cambiamento climatico rappresenta una delle sfide più urgenti e complesse che l'umanità si trovi ad affrontare. Le attività umane — tra cui il massiccio utilizzo di combustibili fossili e la deforestazione — hanno intensificato l'accumulo di gas serra, aggravando il riscaldamento globale. Al tempo stesso, il sovrasfruttamento delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo fertile e le riserve minerarie, sta minacciando gli equilibri ambientali, con gravi ripercussioni anche sulla salute pubblica. Secondo le Nazioni Unite, la popolazione mondiale potrebbe raggiungere i 9,7 miliardi di persone entro il 2050, esercitando un'enorme pressione sulle risorse del pianeta. Fenomeni come la scarsità idrica, la perdita di biodiversità e l'inquinamento ambientale si intensificheranno, aggravati da un modello di consumo che già oggi eccede di 1,7 volte la capacità rigenerativa degli ecosistemi terrestri. In questo contesto, la transizione verso energie rinnovabili, la riduzione delle emissioni e la tutela degli ecosistemi diventano passaggi essenziali per affrontare la crisi climatica e promuovere la sostenibilità a lungo termine.

dottare stili di vita e pratiche sostenibili richiede spesso una trasformazione profonda delle abitudini individuali e dei comportamenti consolidati, un cambiamento che può incontrare resistenze, sia a livello personale che organizzativo. Inoltre, la natura **a lungo termine** di molti problemi ambientali rende ancora più complessa l'azione, richiedendo **cooperazione globale**, visione strategica e impegno duraturo.

La sostenibilità si configura come una **sfida multidimensionale**, in cui aspetti ambientali, sociali ed economici sono strettamente interconnessi. Tale complessità può ostacolare la pianificazione e l'attuazione di soluzioni efficaci, che spesso richiedono tempi lunghi per produrre risultati tangibili. Non bastano politiche e tecnologie: è necessaria una **trasformazione**

culturale profonda, capace di incidere su conoscenze, valori, norme e modelli etici condivisi a livello individuale e collettivo.

Il progetto **GreenHive** nasce con l'obiettivo di promuovere questa trasformazione attraverso due elementi chiave:

- Un approccio ecosistemico
- Lo scambio di conoscenze e la costruzione di significati comuni

Questo approccio mira a sviluppare una visione sistemica delle sfide da affrontare, favorendo la comprensione condivisa tra tutti gli attori coinvolti: istituzioni, scuole, imprese, comunità. Solo attraverso una lettura integrata è possibile individuare risposte sinergiche, in cui le azioni di un attore possono generare impatti positivi sugli altri.

L'approccio ecosistemico promuove anche l'innovazione aperta, creando le condizioni per far emergere soluzioni creative da fonti e contesti diversi. Questo accelera il processo di adattamento alle condizioni in evoluzione, migliora la capacità di risposta alle emergenze e valorizza la diversità delle prospettive.

Attraverso la condivisione di saperi e la costruzione collettiva del significato della sostenibilità, GreenHive intende rafforzare la consapevolezza e l'impegno attivo delle persone e delle organizzazioni, gettando le basi per un cambiamento sistemico, duraturo e diffuso.

Questa visione integrata è essenziale per affrontare efficacemente la crisi climatica e costruire una società più equa, resiliente e sostenibile.